

sare. Ma non è detto che, per valutare tutte le categorie di ricchezza, ci si debba servire costantemente dello stesso metodo. Anche se, per un certo paese, un metodo appare preferibile agli altri, questi possono pur fornire utili elementi di valutazione o di controllo. Vi sono infine metodi, come quello della proporzione tra patrimoni esistenti e patrimoni ereditari, i quali, mentre non conducono a una valutazione attendibile per la ricchezza di un dato paese, possono servire a paragonare la ricchezza di paesi differenti, in quanto le incertezze e le inesattezze di valutazione dipendano da circostanze uniformi nei vari paesi.

Finora gli statistici, pare a me, furono spesso troppo esclusivisti nella scelta del metodo. Questa dovrebbe essere invece la massima da tener presente da chi si accinge al calcolo della ricchezza: *il metodo migliore consiste nel trarre partito di tutti i metodi.*